



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000223

DATA: 10/10/2016 15:35

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG) DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Ripa Di Meana Francesco in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Marcacci Maurilio - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Bianciardi Luca - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

Su proposta di Maria Carla Bologna - Struttura di Supporto Direzionale che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-01]

DESTINATARI:

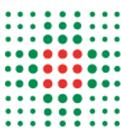
- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale (SUMAP)

DOCUMENTI:

File	Hash
DELI0000223_2016_delibera_firmata.pdf	7FC42CEC15C4C81CBC3886888DCDA87FA37271FB0A30D20FB761104C15022517



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG) DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

IL DIRETTORE GENERALE

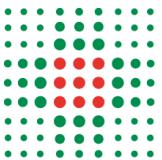
Premesso che:

- il D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 della L. n. 183 del 4 novembre 2010, stabilisce che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- la Direttiva emanata in data 4 marzo 2011 di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione di quanto previsto dal suddetto D.Lgs, stabilisce le linee guida e le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;
- la sopra richiamata norma prevede che il CUG abbia composizione paritetica e sia formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Prevede inoltre che la/il Presidente del CUG sia designato dall'amministrazione;

Dato atto che il CUG all'interno dell'amministrazione pubblica ha compiti propositivi, consultivi e di verifica ed opera in collaborazione con la Consigliera o il Consigliere di Fiducia di riferimento di ogni azienda, contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Considerato che con deliberazione n. 478 del 14 ottobre 2011 era stato istituito il CUG dell'Istituto Ortopedico Rizzoli con mandato quadriennale, come previsto dalle norme sopra richiamate;

Tenuto conto che il Presidente ha presentato le proprie dimissioni in data 4 gennaio 2016 con nota prot. n. 6526 del 17 marzo 2016;



Considerato che, nel frattempo, IOR, AUSL di Bologna e AOSP S. Orsola Malpighi hanno manifestato l'intenzione di promuovere congiuntamente attività comuni e sinergie finalizzate al miglioramento della qualità della vita lavorativa del personale;

Visto che, con nota prot. n. 46671 del 21 aprile 2016 il Direttore del SUMAP dell'Azienda USL di Bologna ha emesso un avviso di manifestazione di interesse per la designazione dei componenti titolari e supplenti del CUG, i cui termini sono stati riaperti con nota prot. n. 67494 dell'8 giugno 2016, al quale hanno presentato domanda per IOR n.13 dipendenti;

Considerato che tali domande sono state vagilate da una apposita commissione prevista dall'avviso sopra menzionato, la quale ha ritenuto idonei tutti i candidati e, tra questi, ha individuato per IOR un gruppo di candidati il cui profilo risulta maggiormente aderente alle caratteristiche necessarie allo svolgimento delle funzioni di componente dei CUG aziendali, in base ai seguenti criteri:

- esperienza professionale maturata, attinente le materie oggetto di competenza del CUG;
- competenze dichiarate nelle materie legate al benessere organizzativo, alla conciliazione della vita lavorativa – familiare ed alla promozione delle pari opportunità;
- specificità e significatività della manifestata motivazione a partecipare all'organismo;
- garanzia di equilibrata rappresentatività per genere, area professionale e area di provenienza;
- preferenza a parità di esperienza e motivazione espressa a chi nel tempo può garantire una continuità di presenza in servizio;

Visto il verbale del 4 agosto 2016 della commissione interaziendale per l'individuazione dei componenti titolari e supplenti dei Comitati Unici di Garanzia aziendali, ricevuto in data 15 settembre 2016 prot. IOR n. 18962 ed agli atti della Direzione proponente;

Preso atto delle designazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Ritenuto pertanto di rinnovare il Comitato unico di Garanzia dell'Istituto Ortopedico Rizzoli dando mandato allo stesso di adottare il relativo regolamento per il funzionamento dello stesso;

Delibera

per le motivazioni in premessa riportate e qui integralmente richiamate:

1- **Di rinnovare** il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, come di seguito indicati:



rappresentanti aziendali:

Andrea Paltrinieri (titolare)
Nicoletta Taddia (supplente)
Paolo Mora (titolare)
Rosalia Donnici (supplente)
Monica Montosi (titolare)
Annalisa Carassiti (supplente)
Lia Pulsatelli (titolare)
Paola Polazzi (supplente)
Mariela Terrafino (titolare)
Marino Stefano (supplente)

rappresentanti sindacali:

CGIL Anna Maria Venezia
CISL Antonella Bruni (titolare) Sonia Gironi (supplente)
UIL Gelsomino Strato (titolare) Ida Cini Noya (supplente)
FIALS Angela Guerra (titolare) Francesco Urbano (supplente)
ANAAO DIRIGENZA SANITARIA Livia Roseti (titolare) Fabio Baruffaldi (supplente);

2- **Di considerare** vigente, per il quadriennio di mandato del CUG, l'elenco dei candidati idonei (agli atti della struttura proponente) non individuati in prima nomina dal quale poter attingere nuovi componenti titolari o supplenti del CUG per eventuali necessarie sostituzioni, in conformità al percorso attivato e secondo i criteri utilizzati dalla Commissione;

3- **Di stabilire** che le funzioni di Presidente del Comitato Unico di Garanzia sono svolte dalla Dott.ssa Maria Carla Bologna, già Coordinatrice delle attività del CUG IOR;

4- **Di dare mandato** al Comitato Unico di Garanzia per la redazione e proposizione del regolamento per il funzionamento interno del Comitato stesso;

5- **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri diretti per questo Istituto;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Maria Carla Bologna